



RECUPERA / RIABITA

Salviamo i piccoli borghi dell'appennino

ABBZIA del GOLETO / Stati Generali dell'Alta Irpinia

Venerdi 22 giugno 2012

ore 18 _ dall'Abbazia del Goleto alle Mephite

Saluto dei Piccoli Fratelli di Charles de Foucauld / Cammino nei luoghi tipici del paesaggio altirpino
con **Dario Bavaro** / Direttore Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo Avellino

Sabato 23 giugno

ore 9 _ Apertura della **Mostra BIOARCHITETTURA® IN TOUR** _ aperta dal 23 al 29 giugno 2012

con **Witfrida Mitterer** / Direttrice della Rivista Bioarchitettura

Maria Grazia Santoro / Bioarchitettura Basilicata

Fulvio Fraternali / Presidente Ordine Architetti PPC Provincia di Avellino

Antonio Guerriero / Procuratore della Repubblica Tribunale S. Angelo d.L.

Michele Forte / Sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi

ore 10 _ **Convegno "RECUPERA / RIABITA Salviamo i piccoli borghi dell'Appennino"**

introducono

Angelo Verderosa / Architetto, Stati Generali dell'Alta Irpinia

Tarcisio Luigi Gambalunga / Arcidiocesi di S. Angelo d.L.-Conza-Nusco-Bisaccia

Agnello Stoia / Frate Guardiano del Convento di S. Francesco a Folloni

relazionano

Michele Esposto / Presidente Borghi srl

Luigi Pucciano / AAYU Urban Bio Logic Team Amsterdam

Luca Gibello / Caporedattore del Giornale dell'Architettura

Diego Lama / Critico dell'architettura / Corriere del Mezzogiorno

Massimo Pica Ciamarra / Direttore Le Carre Bleu

ponte relatore

Massimo Di Silverio / Consulente di direzione aziendale

testimoniano

Giorgio Bignotti / Amministratore Holzbau sud – **Gianni Marino** / Archivio Storico CGIL

Mario Marciano / TP Pubblicitari Professionisti – **Agostino Della Gatta** / Irpiniaturismo

moderano

Raffaele Capasso / Avvocato, Stati Generali dell'Alta Irpinia

Salvatore Pignataro / Giornalista, Dir. Altirpinia

con la partecipazione degli **Stati Generali dell'Alta Irpinia**

Cittadini, Sindaci e Amministratori dell'**Alta Valle del Sele, Vulture Melfese e Alta Irpinia**

Fiorenza Volturo / Assessore del Comune di Valva - **Francesco Custode** / Sindaco di Castelnuovo di Conza –

Giuseppe Di Guglielmo / Assessore del Comune di Calitri – **Giuseppe De Mita** / Sindaco di Nusco – **Luigi**

D'Angelis / Sindaco di Cairano – **Beniamino Palmieri** / Sindaco di Montemarano – **Stefano Farina** / Sindaco di

Teora – **Gerardo Pompeo D'Angola** / Sindaco di S. Andrea d.C. – **Pasquale Roselli** / Vicesindaco di

Pescopagano – **Vito Capiello** / Assessore Conza della Campania – **Salvatore Vecchia** / Sindaco di Cassano I.

a mezzogiorno **"NUOVO RESPIRO"** / intervento coreografico del "Centro Studi Danza e Movimento" di Avellino

con la Direzione Artistica della Maestra **Valentina Pirone**

ore 13 _ **"MASSAGGIA PAESAGGIO"** con la partecipazione di **Antonio Vespucci**, maestro enogastronomico

ore 14 _ **Pausa e ristoro nella sala Biblioteca dell'Abbazia**

ore 17 _ **"I VOLI delle BALENE"** / a Calitri Borgo Castello fino a domenica 24, workshop di grafica con gli artisti olandesi **Hans Vanderbaan** e **Ingeborg Scheffers**; partecipano i ragazzi delle scuole

ore 24 _ **"TIMBRI di PANE"** / a Cairano 7x, Laboratorio di panificazione con **Antonio Luongo**, Forno Ecologico Cairanelcuore e i Timbri di Luigi Di Guglielmo, scultore del legno

sostegno **Holzbau Sud**

patrocinio **Bioarchitettura® / Ordine Architetti PPC Provincia di Avellino / Cocerest s.c.**

e con **Il Giornale dell'Architettura / Evento Borghi&Centri Storici MADEexpo 17-20 ottobre 2012**
Irpiniaturismo / Piccoli Paesi / Cairano 7x / Abbazia del Goleto / Il Cammino di Guglielmo

La mostra e il convegno di architettura

Si rinnova l'appuntamento dedicato all'Architettura in Alta Irpinia sulla scia degli 'Incontri Itineranti di Architettura' (2008-2009) e di 'Cairano 7x' (2009-2011). Quest'anno si intrecciano nuove relazioni tra i piccoli paesi degli 'Stati Generali dell'Alta Irpinia' e prende il via, proprio con l'appuntamento del 23 giugno al Goletto, il 'Cammino di Guglielmo'.

Il convegno non sarà di tipo 'frontale', relatori ed uditori, ma cercherà -attraverso interventi di sintesi comunicativa- di far interagire esperti esterni con cittadini e amministratori locali. Non ci sarà il 'tavolo' ma sedute poste in circolo; sono previste inoltre azioni coreografiche e testimonianze del territorio che lavora. I temi sono quelli a cuore delle nostre comunità appenniniche in via di spopolamento: recuperare e riabitare. Unire i Comuni per chiedere a Regione e Governo di : -fermare l'ulteriore espansione delle già devastate e inquinate aree metropolitane; -fermare l'avanzare delle periferie per poter continuare a coltivare la campagna; -bloccare il 'piano casa' e l'ulteriore consumo dei suoli; -sviluppare il trasporto pubblico su ferro nelle aree interne e non solo sulle poche dorsali dell'alta velocità; recuperare la ferrovia esistente come linea metropolitana; -favorire, attraverso una premialità socio-economica (casa-servizi-asili nidi-scuole) l'insediamento di giovani coppie -provenienti dalle già disastrose periferie metropolitane- nei piccoli paesi della dorsale appenninica. Rafforzare il distretto delle energie alternative a vantaggio degli enti locali. Rafforzare infine le industrie insediate nel dopo-terremoto e premiare l'artigianato e tutto ciò che veicola bellezza e qualità.

Riequilibrare il territorio significa utilizzare al meglio le risorse già disponibili; significa vivere meglio in un ambiente ecologicamente sano e a misura d'uomo. Significa creare nuovi posti di lavoro, riprendendo l'agricoltura e innescando finalmente quell'indotto turistico che merita questo nostro paesaggio ricco di 'tesori' eno-gastronomici.

Perché l'Abbazia del Goletto

... << il Goletto è un luogo di "accoglienza del profondo"; ... le pietre parlano se le sai ascoltare per poi "restaurare" il mistero che vi è racchiuso dentro, come in un'urna; ... bisogna restaurare primariamente il Silenzio che c'è dentro le rovine, le ferite architettoniche: questo il punto chiave per un giudizio sulla qualità dell'opera in corso; restaurare con amore l'immateriale, il mistero, la cui radice greca è appunto "silenzio". Non posso scassinare la parola di Dio ma posso mettermi umilmente in un percorso di ascolto. ... Più che apparire forse bisogna "Esserci"; essere ogni giorno umilmente sul cantiere, discutere di piccole cose che fanno le grandi cose, un modo di Essere...>>. Fratel Wilfried Krieger, Comunità Jesus Caritas, in un'intervista di E. Alamaro su Press/Tletter n°17_2007

Gli incontri nascono dalla voglia di stabilire relazioni tra persone che vivono in Irpinia e sono intente a creare bellezza o a promuovere quella esistente, in un territorio inteso come opera d'arte e non come luogo vuoto da abbandonare. Nell'era internetiana, il nuovo spazio pubblico da costruire è quello delle relazioni tra persone che anelano ad una migliore esistenza attraverso la condivisione di un sentire comune. Proveremo ad individuare come centri di queste nuove idee beni architettonici di straordinaria bellezza, vivi tuttora non solo come costruzioni architettoniche ma anche come edifici dello spirito; spazi simbolici per non farsi travolgere dalla miseria spirituale che pervade questo momento di crisi storica. Nella 3 giorni del Goletto formeremo un gruppo di lavoro che gratuitamente nel seguito organizzerà anche piccoli eventi intorno al Cammino di Guglielmo: letture, mostre, concerti, lezioni, escursioni, convegni. Un primo cammino a piedi è già in programma per domenica 1° luglio.

Cosa sono gli Stati generali dell'Alta Irpinia

Gli Stati Generali dell'Alta Irpinia sono un movimento civico, autonomo e spontaneo, formato da sindaci, amministratori, studenti, esponenti del volontariato e della chiesa cattolica, giornalisti, professionisti, artisti, artigiani, operai, contadini, blogger, ecc. Gli incontri, itineranti, sono iniziati nel novembre scorso con l'intento di stabilire relazioni solidali tra i comuni e di far conoscere i piccoli paesi della dorsale appenninica campana agli abitanti dello stesso territorio e a quelli delle fasce costiere.

Gli appuntamenti vogliono costituire piccoli momenti di crescita per le comunità; si cerca di uscire dalle logiche-campanile e dalle appartenenze partitiche. L'unione dei microcosmi può forse fronteggiare meglio la crisi economica, può vincere la depressione sociale, può valorizzare la presenza delle scuole superiori, può richiedere la riattivazione della Ferrovia, può salvaguardare le infrastrutture e le aziende esistenti; può favorire l'Unione dei Comuni per difendere meglio il territorio in generale e i presidi di legalità e di sanità presenti. Conoscenza e relazioni possono attivare idee e iniziative virtuose. La difesa del territorio, la tutela del paesaggio e la conoscenza della bellezza dei nostri beni storici e architettonici rappresentano valori comuni, condivisi e aggregativi. Vivere meglio questo territorio, recuperare luoghi, memorie e suggestioni, può evitare lo spopolamento dei nostri piccoli paesi.



Vent'anni fa, nel 1992 veniva fondata la rivista Bioarchitettura®.

Il titolo accattivante, il formato stretto e allungato di sicuro impatto, la grafica in bianco e nero e la scelta della carta completamente riciclata, la rendevano particolarmente ricercata ed elegante. Ma c'era dell'altro che rendeva Bioarchitettura® diversa da tutte le altre riviste di settore: in maniera assolutamente nuova si parlava non solo di ecologia, di attenzione all'ambiente, di tecniche e tecnologie "verdi", ma anche e soprattutto di un nuovo modo di guardare all'ambiente costruito, di un nuovo approccio al progetto di architettura. Oggi, a vent'anni dalla fondazione, **una mostra itinerante ne celebra la storia**, raccontandone i momenti più significativi, ripercorrendone le tappe e ripresentandone le pubblicazioni più significative. La mostra toccherà le principali città italiane, tra cui Roma, Napoli, Salerno, Bari, Catania, Bologna, Firenze, Pesaro, Trieste, Verona e Milano e sarà all'Abbazia del Goletto, in Alta Irpinia, dal 23 al 29 giugno 2012. In ogni tappa, oltre alla presenza di personalità nazionali e internazionali esperte di architettura ecologica che hanno contribuito al prestigio di Bioarchitettura®, sarà possibile ripercorrere - attraverso la mostra - i 20 anni che hanno cambiato il concetto di architettura in Italia e sensibilizzato addetti ai lavori e gente comune.

La MOSTRA è un evento organizzato da Bioarchitettura® www.bioarchitettura-rivista.it

[info](mailto:info@verderosa.it) mostra e convegno 348.6063901 studio@verderosa.it